



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO ED INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
IL DIRETTORE GENERALE
Divisione IV Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

Ministero Sviluppo Economico
ex Dipartimento Competitività
USCITA - 07/01/2010 - 0000878

Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie

Aziende titolari di impianti
di deposito e/o raffinerie di
oli minerali

Ai Concessionari e
Distributori di g.p.l

Oggetto:Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n.128. Circolare annuale di rilevazione. Anno 2009.

Con la presente circolare si forniscono le istruzioni per l'adempimento all'obbligo di cui all'art. 3, comma 5 del decreto legislativo indicato in oggetto, per la rilevazione dei dati per l'anno **2009**, necessari per il corretto svolgimento delle attività di monitoraggio del settore, volte a garantire il rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 128/06.

Si ricorda a tale riguardo che il mancato invio dei dati richiesti è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 18, comma 4 del D.Lgs 128/06.

Tutti i soggetti tenuti all'invio dei dati, dovranno provvedere a compilare ed inviare le relative maschere informatiche entro il **30 marzo 2010**.

I soggetti tenuti all'invio dei dati, ai sensi della norma richiamata, sono i titolari di impianti di lavorazione con struttura dedicata al GPL, i titolari di depositi doganali e fiscali importatori di GPL, i titolari di impianti di riempimento e travaso di GPL, Società facenti parte di un consorzio, Società appartenenti ad un "gruppo societario", Società che abbiano in affitto comodato impianti di riempimento e travaso di GPL, ed i **titolari di concessione per la sola distribuzione e vendita di GPL in bombole e serbatoi senza deposito alla data del 30 marzo 2009**, che potranno accedere al manuale per la compilazione ed alle relative maschere informatiche, collegandosi al sito del Ministero dello Sviluppo Economico: **<http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it/dgerm/monitoraggiogpl.asp>**, tramite l'utilizzo delle apposite user-id e password.

La rilevazione ha sia carattere cosiddetto "**dinamico**" (alcuni dati vanno inseriti entro un mese dalla modifica intervenuta e qualora invece la situazione riportata non abbia subito ulteriori modifiche, rispetto all'ultimo aggiornamento effettuato, non si dovrà procedere a nessun inserimento di dati), che carattere c.d. "**statico**" (aggiornamento annuale dei dati). Il manuale allegato alla presente circolare, inserito nel sito del monitoraggio GPL, riporta puntualmente le modalità di compilazione dei moduli secondo il tipo di aggiornamento da effettuare.

Via Veneto, 33 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2389/2604– fax +39 06 4705 2036
www.sviluppoeconomico.gov.it

barzaghi-circolare GPL dati anno2009



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO ED INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
IL DIRETTORE GENERALE

Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

Si evidenzia inoltre che dalla presente rilevazione sarà possibile, nel caso di affitto dell'intero impianto, procedere nel seguente modo:

- la Società titolare dell'impianto dovrà inserire gli estremi del contratto di affitto/comodato nell'apposita "finestra" che si apre entrando nel modulo 6., il codice fiscale e la ragione sociale della società alla quale è stato affittato/ceduto in comodato l'intero impianto, inserendo i dati relativi alla data di inizio del contratto e la data prevista di fine del rapporto contrattuale
- a sua volta la Società affittuaria dovrà indicare nel modulo anagrafico se ha depositi in affitto locazione.
- la società affittuaria dell'intero impianto procederà a compilare tutte le schede di interesse del presente monitoraggio.

Si ricorda che questa Amministrazione ha provveduto ad attribuire ad ogni deposito e/o impianto dichiarato un **codice alfanumerico**, creato tramite un sistema random, codice che deve essere utilizzato nel corso della rilevazione, soprattutto per quanto concerne i flussi di movimentazione del prodotto verificatisi nel corso dell'anno 2009.

La società dichiarante dovrà pertanto richiedere al proprio cliente/fornitore il codice del deposito e/o impianto attribuito dal sistema, ed utilizzare lo stesso laddove richiesto, al posto dei dati relativi all'ubicazione del deposito e/o impianto.

Per potere compilare i moduli relativi alla rilevazione del movimento annuale del GPL (schede 10 e 11), è necessario pertanto provvedere preventivamente all'inserimento nel modulo riguardante la rilevazione dei depositi (scheda n.6), dei dati relativi al Certificato di prevenzione incendi ed alla Licenza fiscale di esercizio e procedere al loro invio.

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'anno 2009 è stato effettuato un monitoraggio speciale, relativo ai dati dell'anno 2008, riguardante i **requisiti oggettivi** di cui agli articoli 9 e 14 del decreto legislativo 128/06. La norma stabilisce infatti che chiunque intende esercitare l'attività di distribuzione e vendita di GPL **con bombole di proprietà** e/o con serbatoietti, deve avere la disponibilità esclusiva di serbatoi fissi aventi capacità volumetrica non inferiore al **10 per cento** della capacità volumetrica complessiva di tutte le bombole di proprietà ed al **3 per cento** di tutti i serbatoietti di proprietà.

E' stata pertanto aggiunta la **scheda n.16**, la cui modalità di compilazione è riportata nel manuale allegato alla presente circolare, che deve essere compilata anche per l'anno 2009, da tutte le Società che distribuiscono GPL in bombole e/o serbatoietti, con l'esclusione dei titolari di impianti di lavorazione e di depositi costieri che non effettuano questa attività. Si richiama al riguardo la necessità di riportare nella compilazione della scheda, la capacità totale, espressa in mc., delle **bombole di proprietà** (quali rilevabili dal libro dei cespiti).



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO ED INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
IL DIRETTORE GENERALE
Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

Si ricorda anche quanto disposto dalla ministeriale n.0015306 del 14.9.2006 in materia di cauzioni delle bombole e dalle successive note esplicative, e si ribadisce la necessità di continuare ad inviare a questa Amministrazione la rendicontazione trimestrale relativa al cauzionamento effettuato, **utilizzando solo la trasmissione telematica attraverso la compilazione dell'apposita maschera informatica.**

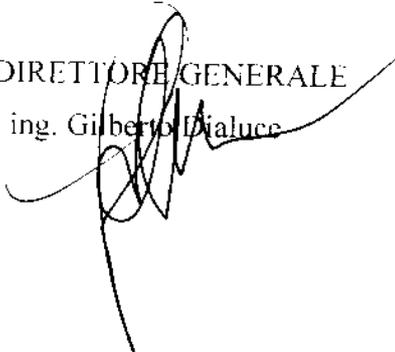
Nel caso di dubbi o difficoltà circa la corretta compilazione delle nuove schede sarà possibile ricevere chiarimenti inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica:

ufficioC4.GPLmonitoraggio@sviluppoeconomico.gov.it

La presente circolare, con le allegate note esplicative per la rilevazione on line, verrà inserita nel sito del monitoraggio GPL: **<http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it/dgerm/monitoraggiogpl.asp>** ed inviata alle Associazioni di categoria, per la sua diffusione

IL DIRETTORE GENERALE

ing. Gilberto Dialuce



MONITORAGGIO GPL

Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n.128.

MANUALE PER LA COMPILAZIONE DELLA RILEVAZIONE IN VIA INFORMATICA

Si segnala che la rilevazione ha sia carattere così detto **"dinamico"** (qualora la situazione riportata non abbia subito ulteriori modifiche, rispetto all'ultimo aggiornamento effettuato, non si dovrà procedere a nessun inserimento di dati), che carattere c.d. **"statico"** (aggiornamento annuale dei dati).

I moduli che riportano i dati a carattere **"statico"**, con conseguente aggiornamento a cadenza annuale, sono i seguenti:

- **7a e 7b:** rilevazione consistenza bombole;
- **9:** rilevazione consistenza serbatoi;
- **10, 11, 12 e 14 bis:** movimento annuale di prodotto
- **16:** verifica requisiti oggettivi.

I restanti moduli sono a carattere **"dinamico"**, vale a dire che al cambiare di uno dei dati richiesti, sarà necessario procedere a compilare nuovamente il modulo e/o i moduli di riferimento, entro il tempo massimo di un mese dalla modifica intervenuta.

MODULO 1a. - ANAGRAFICA

Il modulo prevede l'indicazione dei diversi dati per individuare l'anagrafica dell'azienda dichiarante.

Si segnala che il modulo 1a deve essere compilato da tutte le aziende: *titolari di impianti di lavorazione con struttura dedicata al GPL, titolari di depositi doganali e fiscali importatori di GPL, titolari di impianti di riempimento e travaso di GPL, consorzi di Società distributrici di GPL, Società appartenenti ad un "gruppo societario", Società che abbiano in affitto comodato impianti di riempimento e travaso di GPL e i titolari di concessione per la sola distribuzione e vendita di GPL in bombole e serbatoi senza deposito alla data del 30 marzo 2009.*

Si ricorda a tale proposito che la sola attività di distribuzione e vendita di GPL in bombole e serbatoi senza deposito (di cui all'articolo 2 della legge 2 febbraio 1973, n.7 e successive modificazioni ed integrazioni) poteva essere proseguita solo fino alla data del 30 marzo 2009, data entro la quale i titolari di questo tipo di autorizzazione, per poter proseguire la propria attività, dovevano avere conseguito i requisiti di cui agli articoli 8, 9, 13 e 14, dandone comunicazione all'Ente competente ed inserendo i dati nei moduli opportuni del presente monitoraggio.

Nel modulo 1a l'azienda deve indicare il codice fiscale e la partita IVA, *ma nella successiva compilazione dei moduli, dovrà comunque essere indicato il solo codice fiscale.*

Tutti gli operatori devono poi procedere a dichiarare se sono titolari o meno di autorizzazioni per l'installazione e l'esercizio di impianti di riempimento, travaso e/o deposito di GPL ("Società titolare di Depositi: Si/No"), e/o se la Società è partecipata o partecipante di altre aziende ("Società Partecipante/Partecipata: Si/No") e *se utilizzano per la propria attività eventuali operatori terzi.*

Si ricorda al riguardo che gli operatori terzi (articolo 20 del D.lgs 128/06) fanno parte integrante dell'organizzazione commerciale dell'azienda ed operano "in esclusiva" con recipienti di

Barzaghi- circolare 2009-aggiornamento note on line

proprietà della stessa azienda: altre forme di collaborazione non si configurano sotto questa fattispecie.

La scelta effettuata su tale modulo comporterà l'accesso per la compilazione solo dei moduli inerenti la tipologia di azienda indicata.

L'indicazione del nome del rappresentante dell'azienda e dei suoi riferimenti (numero di telefono ed indirizzo e-mail) sono obbligatori in quanto solo la persona indicata sarà responsabile dell'immissione dei dati, ricevendo in fase di accreditamento, all'indirizzo e-mail indicato, la password di accesso al sistema informatico predisposto sul sito internet del Ministero dello Sviluppo economico.

Per quanto concerne le parti del modulo relative alle ipotesi di Gruppo societario, di Consorzio o di Società affittuaria/comodataria dell'impianto, si evidenzia che l'azienda deve compilare solo le parti di suo interesse, qualora ricada in una delle ipotesi indicate.

Si evidenzia inoltre che nell'ipotesi di **affitto dell'intero impianto** si dovrà procedere nel seguente modo:

- *la Società titolare dell'impianto dovrà inserire gli estremi del contratto di affitto/comodato nell'apposita "finestra" che si apre entrando nel modulo 6., il codice fiscale e la ragione sociale della società alla quale è stato affittato/ceduto in comodato l'intero impianto, inserendo i dati relativi alla data di inizio del contratto ed alla data prevista di fine del rapporto contrattuale*
- *a sua volta la Società affittuaria dovrà indicare nel modulo anagrafica se ha depositi in affitto/locazione.*
- *la società affittuaria dell'intero impianto procederà a compilare tutte le schede di interesse del presente monitoraggio.*

In alcuni campi del modulo qui considerato si richiede di indicare la data ed il numero della c.d. "Notifica": in proposito, si evidenzia che con tale termine si intende l'eventuale atto adottato dall'ente competente per attestare la sussistenza dei requisiti indicati negli artt. 8 e 13 del D. Lgs. 128/06); di conseguenza, nel caso in cui l'ente competente non abbia adottato il suddetto atto, il campo non verrà compilato.

Si segnala inoltre che nel caso in cui la Società cambi la propria ragione sociale, sarà necessario procedere ad una nuova registrazione.

Qualora l'azienda abbia già provveduto nell'anno passato a compilare il modulo "Anagrafica" e non vi siano state modifiche dei dati ivi inseriti, tale modulo non dovrà essere compilato.

MODULO 1B – AUTORIZZAZIONI PER LE SOCIETA' SENZA DEPOSITO

Tale modulo deve essere compilato solo dai titolari delle concessioni per la sola distribuzione e vendita di GPL in bombole e serbatoi senza deposito.

Si ricorda, come già sopra evidenziato, che tale rilevazione deve essere effettuata con riferimento al solo **periodo scadente il 30 marzo 2009.**

MODULO 2. RILEVAZIONE ANAGRAFICA OPERATORI TERZI

Tale modulo prevede l'indicazione, da parte della Società distributrice in possesso dei requisiti indicati negli artt. 8, 9, 13 e 14 del D. Lgs. 128/06, della presenza, nell'ambito della propria struttura commerciale, di operatori terzi, secondo quanto riportato al comma 2 dell'articolo 20, del D.lgs 128/06 che descrive questa figura come "parte integrante dell'organizzazione commerciale delle aziende distributrici".

Tale modulo, pertanto, andrà compilato solo se risulta la suddetta eventualità: **sarà necessario inoltre riportare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente competente.**

Anche tale modulo è soggetto all'aggiornamento dinamico e, pertanto:

- Per **data di inizio attività**, ove non conosciuta, si fa comunque riferimento alla data dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente competente (regione o provincia).
- Per **data di fine attività** si intende l'eventuale data di cessazione di rapporto tra l'azienda distributrice e l'operatore terzo.

Anche tale modulo, qualora non vi sia stata modifica dei dati ivi inseriti, non dovrà essere compilato.

MODULO 3. ANAGRAFICA DEI GRUPPI.

Il Modulo deve essere compilato, in base a quanto dichiarato nel precedente modulo 1a, dalla CapoGruppo, **solo nell'ipotesi in cui l'azienda distributrice faccia parte di un Gruppo societario**, così come individuato più specificatamente negli artt. 8 e 13, comma 2, n° 1 del D. Lgs. 128/06.

Come riportato nel modulo (sotto la voce "tipo di collegamento/controllo"), sarà necessario indicare quale delle tre ipotesi di controllo, così come individuate dall'articolo 2359 del codice civile, si verifica:

- punto 1, comma 1: sono considerate controllate le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- punto 2-sono controllate le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- punto 3-sono controllate le società che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa;
- punto 4 -sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza dominante, ai fini degli articoli 9 e 14, comma 2, lettera a) del D.Lgs 128/06.

.Anche tale modulo è soggetto all'aggiornamento dinamico come risulta dalla indicazione dei campi "data inizio partecipazione" e "data fine partecipazione" e pertanto *non dovrà essere compilato, qualora non vi sia stata modifica dei dati ivi inseriti.*

Si richiama l'attenzione sulla necessità che le aziende partecipate, secondo le ipotesi di controllo su riportate, inseriscano a loro volta nel modulo 5b le Società dalle quali sono controllate, con l'indicazione della relativa quota di controllo.

MODULO 4. ANAGRAFICA DEI CONSORZI DI SOCIETA' DISTRIBUTRICI DI G.P.L.

Tale modulo deve essere compilato, in base a quanto dichiarato nel precedente modulo 1a, dal Consorzio, **solo nell'ipotesi in cui l'azienda distributrice faccia parte di un Consorzio**, così come individuato più specificatamente negli artt. 8 e 13, comma 2, n° 2 del D. Lgs. 128/06, e con riferimento a quanto riportato nella nota n.0069266 del 15.5.2009 con la quale questa Amministrazione ha trasmesso alle Associazioni di categoria ed alle altre Amministrazioni interessate l'interpretazione autentica dell'Ufficio legislativo anche in merito ai Consorzi.

.Anche tale modulo è soggetto all'aggiornamento dinamico come risulta dalla indicazione dei campi "data inizio partecipazione" e "data fine partecipazione" e pertanto *non dovrà essere compilato, qualora non vi sia stata modifica dei dati ivi inseriti.*

MODULI 5a E 5b. PARTECIPAZIONI AZIONARIE

I moduli devono essere compilati in presenza di partecipazioni azionarie, ai sensi e per le finalità di cui agli artt. 9 e 14, comma 2 lett. a) D. Lgs. 128/06. I moduli devono essere compilati anche dalle raffinerie e dai depositi che movimentano comunque GPI. (depositi importatori).

Si ricorda al riguardo che:

Barzaghi- circolare 2009-aggiornamento note on line

1. per **società partecipate** (mod. 5a) si intendono le società nelle quali la dichiarante detiene una quota azionaria;
2. per **società partecipanti** (mod. 5b) si intendono le società che detengono una quota azionaria della dichiarante.

Anche tale modulo è soggetto all'aggiornamento dinamico come risulta dalla indicazione dei campi "data inizio partecipazione" e "data fine partecipazione" e pertanto **non dovrà essere compilato, qualora non vi sia stata modifica dei dati ivi inseriti.**

Si richiama quanto segnalato nel precedente modulo 3 circa la necessità che i dati vengano correttamente riportati in entrambi i moduli ed in particolare *sulla necessità che le aziende partecipate, secondo le diverse ipotesi di controllo, inseriscano a loro volta nel modulo 5b le Società dalle quali sono controllate, con l'indicazione della relativa quota di controllo.*

MODULI 6 E 6 BIS. RILEVAZIONE DEI DEPOSITI DELLE SOCIETÀ DISTRIBUTTRICI DI G.P.L., DEI CONSORZI. RILEVAZIONE DELLA STRUTTURA DEDICATA AL GPL DEGLI IMPIANTI, DELLE RAFFINERIE E DEI DEPOSITI IMPORTATORI

Tali moduli devono essere compilati dalle società distributtrici di GPL/Consorzi che sono titolari di decreti di autorizzazione per uno o più impianti di imbottigliamento, travaso e/o deposito di GPL, nonché dagli impianti di lavorazione con stoccaggio di GPL e dai depositi che comunque movimentano GPL (depositi importatori). E' necessario pertanto compilare **una scheda per ogni deposito/impianto di lavorazione**, in quanto la stessa dovrà contenere i dati relativi alla consistenza "fisica" dell'impianto stesso e l'indicazione dell'atto di concessione/autorizzazione e dell'Ente che lo ha rilasciato.

I moduli prevedono la necessità di fornire i dati richiesti per ogni serbatoio di cui è composto l'impianto, provvedendo ad individuare i serbatoi stessi a mezzo di un numero di identificazione del serbatoio considerato. In proposito, si evidenzia che il numero di identificazione del serbatoio da indicare è quello riportato nella tabella di taratura vistata dall'UTF.

Sempre ai fini del monitoraggio, si chiede altresì di indicare se nel deposito è presente o meno l'impianto di imbottigliamento.

I moduli contengono inoltre l'indicazione della eventuale **capacità**, espressa in mc., **nessa a disposizione** di altre Società, ai sensi dell'art.15, comma 2 del D.Lgs 128/06 **fino al 30 marzo 2009.**

Si ricorda inoltre che questa Amministrazione ha provveduto ad attribuire ad ogni deposito/impianto dichiarato **un codice alfanumerico** che deve essere utilizzato soprattutto per quanto concerne i flussi di movimentazione del prodotto verificatisi nel corso del 2009.

Si richiede inoltre di inserire, nel caso di impianti indicati per la prima volta nel presente monitoraggio, i dati relativi alla licenza fiscale ed al numero di certificato di prevenzione incendi del deposito/impianto considerato.

Si richiama quanto indicato nella premessa per i depositi affittati interamente ad un'altra Società:

- **la Società titolare dell'impianto dovrà inserire il contratto nell'apposita "finestra" che si apre entrando nel modulo 6., il codice fiscale e la ragione sociale della società alla quale è stato locato/affittato l'intero impianto, inserendo i dati relativi alla data di inizio del contratto ed alla data prevista di fine**
- **a sua volta la Società affittuaria dovrà indicare nel modulo anagrafica se ha depositi in affitto/locazione.**
- **la società affittuaria dell'intero impianto procederà a compilare tutte le schede di interesse del presente monitoraggio.**

Anche questo modulo non dovrà essere compilato, qualora non vi sia stata modifica dei dati ivi inseriti.

MODULO 6 TER. RILEVAZIONE DEPOSITI CONTABILI

Con questo modulo si procede a rilevare anche i c.d. “**depositi contabili**” istituiti presso altri depositi di GPL e pertanto il modulo deve essere compilato dal titolare del deposito presso il quale sono istituiti uno o più depositi contabili.

Anche in tale caso il deposito dichiarante viene identificato tramite il codice che è stato ad esso attribuito nel precedente modulo 6.

Anche tale modulo è soggetto ad aggiornamento “**dinamico**”: di conseguenza, si dovrà procedere a modificare i dati solo qualora gli stessi subiscano una modifica.

MODULI 7a e 7b RILEVAZIONE CONSISTENZA BOMBOLE

I moduli devono essere compilati solo qualora l'azienda distributrice possieda bombole di proprietà. Come indicato in premessa, questi moduli hanno carattere di **rilevazione statica**, vale a dire che viene rilevata la proprietà e la quantità delle bombole al **31 dicembre 2009**. Si segnala che l'Ufficio conserva in “memoria” i dati relativi al pregresso inviati dalle aziende.

La proprietà e la quantità delle bombole sono quelle disponibili dal libro dei cespiti patrimoniali. Il mancato utilizzo permanente o comunque prolungato nel tempo di una parte dei recipienti dovuto a fattori vari (quali dispersioni, mancati ricollaudi, contrazioni di mercato a carattere permanente, etc.) può considerarsi di fatto variazione negativa della consistenza del proprio parco e come tale deve essere dichiarata.

Tale consistenza non può, peraltro, numericamente discostarsi da quella delle **bombole** contrassegnate **con il sigillo**, visto che l'obbligatorietà del cauzionamento comporta l'apposizione di un sigillo su ogni bombola del proprio circuito operativo.

Per quanto riguarda l'indicazione **delle bombole cauzionate**, si evidenzia che tale dato deve essere riportato come totale generale (e non quindi riferito al “tipo di bombola”) ed indicato inserendo il valore zero nel campo “tipo di bombola”.

Le denunce di variazione della consistenza dovranno essere indicate compilando lo specifico modulo 7b.

Si ricorda al riguardo che, nel caso in cui siano passati più di dieci anni dal mancato ricollaudato delle bombole (ai sensi del D.M. del 23.12.1985), la Società può procedere a dichiarare la **dispersione del proprio parco bombole**, richiedendo a questa Amministrazione l'autorizzazione allo svincolo delle somme investite in Titoli di Stato e procedendo contestualmente ad inserire nel modello **7b** la variazione in negativo, alla voce “mancato ricollaudato e rottamazione”.

Per la determinazione della consistenza del parco recipienti deve quindi adottarsi, quale elemento base, il numero delle **bombole di proprietà**, come desumibile dal libro dei cespiti patrimoniali, dopo avere tenuto conto delle variazioni negative.

Si ricorda infine che il fattore di conversione kg/mc da utilizzare è $\text{kg} : 0.42 : 1000 = \text{mc}$

MODULO 8 RILEVAZIONE BOMBOLE VENDUTE

Il modulo deve essere compilato solo nel caso di passaggio di proprietà delle bombole da un'azienda distributrice ad un'altra.

MODULO 9 RILEVAZIONE CONSISTENZA SERBATOI DI CUI AL D.M. 14.5.2004

Tale modulo andrà compilato solo qualora l'azienda distributrice possieda serbatoi di cui al DM 14.05.04 di proprietà o di terzi ma comunque nella disponibilità a qualsiasi titolo dell'azienda distributrice stessa, ai sensi di quanto indicato nell'art. 14 del D. Lgs. 128/06. La proprietà e la quantità dei serbatoi sono quelle disponibili dal libro dei cespiti patrimoniali.

Si evidenzia che anche in questo caso il modulo ha carattere di **rilevazione statica**, vale a dire che viene rilevata la proprietà e la quantità dei piccoli serbatoi a fine anno **2009**. Si segnala che l'Ufficio conserva in "memoria" i dati relativi al pregresso inviati dalle aziende.

Si chiede altresì di evidenziare il numero e la volumetria dei serbatoi installati rispetto al proprio parco globale. A tal proposito, si evidenzia che tale dato deve essere riportato come totale generale (e non quindi riferito al "tipo di serbatoio") ed indicato inserendo il valore zero nel campo "tipo di serbatoio"

MODULO 10 RILEVAZIONE MOVIMENTO ANNUALE DI GPL

Il modulo deve essere compilato dalle società distributrici di GPL/Consorti che sono titolari di decreti di autorizzazione per uno o più impianti di imbottigliamento, travaso c/o deposito di GPL.

Tale scheda deve essere compilata anche dalle **Raffinerie/Depositi importatori (doganali/fiscali)**. Andrà compilata una scheda per ogni deposito/impianto, in quanto la stessa dovrà contenere i dati relativi alle **movimentazioni di prodotto del singolo deposito/impianto considerato**.

Si evidenzia che nella parte relativa alle "Entrate" dovranno essere indicati i quantitativi complessivi di GPL movimentati per uso combustione, mentre la voce relativa alle "Uscite" dovrà recare l'indicazione anche dei quantitativi di GPL uso autotrazione.

Si fa, altresì, presente che il soggetto dichiarante dovrà compilare la scheda solo per la parte di propria competenza, lasciando vuoti i campi relativi a movimentazioni/operazioni non effettuate dall'impianto considerato.

Si fa presente che nella voce "Altro" delle "entrate" va indicato, qualora presente, anche l'eventuale quantitativo di gpl uso autotrazione.

Anche per quest'anno sono stati inseriti due ulteriori campi nella parte relativa alle "uscite" (**GPL defiscalizzato per usi industriali e Altro**). Si ricorda che, nei numeri relativi alle movimentazioni, è possibile inserire la virgola.

Si evidenzia infine che tale rilevazione ha cadenza annuale e, pertanto, il periodo di riferimento è l'anno precedente a quello di rilevazione.

MODULO 11 RILEVAZIONE GPL USO COMBUSTIONE - DETTAGLIO ENTRATE/USCITE

Per tale modulo valgono le indicazioni già espresse per il modulo 10, con l'avvertenza che tale modulo si riferisce unicamente alle movimentazione di GPL uso combustione, sia nella voce "Entrate" che nella voce "Uscite".

Si evidenzia che il codice attribuito nel precedente modulo 6 ad ogni deposito/impianto deve essere utilizzato in tale modulo al fine di indicare i flussi di movimentazione da o per depositi/impianti.

Sarà pertanto cura della società dichiarante chiedere al proprio cliente/fornitore il codice del deposito/impianto attribuito dal sistema ed utilizzare lo stesso laddove richiesto.

Si ricorda che, per potere compilare le schede 10 e 11, è necessario provvedere preventivamente all'inserimento nella scheda n.6 dei dati relativi al CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI ed alla LICENZA FISCALE e procedere al loro invio.

Anche per tale modulo, nei numeri relativi alle movimentazioni, è possibile inserire la virgola.

Anche tale rilevazione ha cadenza annuale e, pertanto, il periodo di riferimento è l'anno precedente a quello di rilevazione.

MODULO 12 RILEVAZIONE MOVIMENTO GPL USO COMBUSTIONE – DETTAGLIO IMBOTTIGLIATO/DISTRIBUITO CONTO TERZI

Il modulo rileva la movimentazione effettuata per conto terzi sia in bombole che in serbatoi.

Tale modulo deve essere compilato per ogni deposito di cui è titolare l'azienda distributrice o il Consorzio.

Anche tale rilevazione ha cadenza annuale e, pertanto, il periodo di riferimento è l'anno precedente a quello di rilevazione.

MODULI 13a, 13b E 13c RIEPILOGO TRIMESTRALE/ANNUALE CAUZIONI, TITOLI, SVINCOLI, INVESTIMENTI, DISINVESTIMENTI E RIMBORSI TITOLI

In tali moduli va riportato il riepilogo trimestrale ed il riepilogo annuale del movimento delle cauzioni, titoli, svincoli, investimenti, disinvestimenti e rimborsi titoli ai sensi di quanto previsto nell'art. 10 del D. Lgs. 128/06 e della circolare del Ministero dello Sviluppo economico prot. n° 15306 del 14.09.06 e successive integrazioni.

Anche in tali moduli **i numeri possono essere indicati con la virgola.**

Si evidenzia che il V trimestre equivale al riepilogo generale dei dati relativi all'attività di cauzionamento e si precisa che le cifre da riportare riguardano non solo l'anno preso in esame, ma l'attività dell'azienda dall'inizio.

MODULO 13d. _PROSPETTO ANNUALE CAUZIONI: INTERESSI, PLUSVALENZE, MINSVALENZE E SPESE

In tale modulo va riportato il **prospetto annuale** degli interessi maturati sui Titoli di Stato o garantiti dallo Stato acquistati con le somme incamerate a titolo di cauzioni. Nel modulo devono essere indicati le spese e gli oneri sostenuti, nonché le plusvalenze/minusvalenze realizzati sui Titoli stessi.

Per quanto concerne le spese e gli **oneri deducibili**, si conferma che le voci ammesse sono le seguenti:

- oneri per assicurazione RC, con l'esclusione dei costi sostenuti per la stipula della polizza assicurativa o della fidejussione bancaria stipulate a garanzia dello svincolo delle cauzioni, ai sensi di quanto previsto nell'art. 10 del D. Lgs. 128/06;
- oneri a carico dell'azienda distributrice e del dettagliante per le operazioni relative al cauzionamento;
- oneri per la contabilità e la rendicontazione amministrativa sia a carico dell'azienda distributrice sia del dettagliante;
- oneri per le operazioni finanziarie conseguenti all'investimento delle cauzioni in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

Si ricorda che negli oneri deducibili non può essere inserita la voce relativa alla dispersione delle bombole per il cui reintegro la Società abbia chiesto ed ottenuto lo svincolo delle cauzioni versate.

Si evidenzia che i campi relativi al tipo di spesa/onere e seguenti, vanno riempiti una sola volta, a riepilogo di tutti i titoli inseriti.

Anche in tale modulo i numeri possono essere indicati con la virgola.

Il periodo di riferimento della rilevazione è **l'anno precedente a quello di rilevazione.**

MODULO 14 DEPOSITI CHE METTONO UNA CAPACITÀ A DISPOSIZIONE D ALTRE SOCIETÀ

Il modulo deve essere compilato dal titolare del deposito/impianto che mette a disposizione di altre società una capacità ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 15, comma 2 del D. Lg 128/06.

Il deposito che mette a disposizione la capacità verrà individuato con il codice riportato nel precedente modulo 6.

Di conseguenza, risulta evidente che il soggetto a cui viene messa a disposizione una capacità di prodotto deve rientrare nel novero dei soggetti indicati dal citato art. 15, comma 2 e cioè deve trattarsi di soggetto titolare - alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 128/06 (30 marzo 2006) - della concessione prevista dall'art. 2 della Legge 2.02.1973 e successive modifiche ed integrazioni.

Si evidenzia che per "Notifica" si intende l'eventuale atto adottato dall'ente competente per attestare la sussistenza dei requisiti indicati nell'art. 15, comma 2 del D. Lgs. 128/06).

Per quanto concerne i dati contenuti nel modulo in considerazione, essendo gli stessi soggetti ad aggiornamento "dinamico", non si dovrà procedere ad operare nessun nuovo inserimento, a meno che gli stessi non abbiano subito modifiche rispetto all'ultimo aggiornamento effettuato.

Si ricorda, come già evidenziato, che i dati da riportare si riferiscono ai soli mesi di gennaio, febbraio e marzo 2009.

MODULO 14 BIS. RILEVAZIONE GPL VENDUTO

Il modulo deve essere compilato **da tutte le Società che distribuiscono GPL** in bombole e serbatoi (sono ovviamente esclusi i titolari di impianti di lavorazione e di depositi costieri che non effettuano questa attività) ed è stato predisposto al fine di rilevare il dato di immissione in consumo del GPL venduto in recipienti dai suddetti operatori. Si evidenzia inoltre che è stata eliminata la voce "bombole di terzi" per evitare la duplicazione del dato rilevato.

Il periodo di riferimento della rilevazione è **l'anno precedente a quello di rilevazione.**

MODULO 16 VERIFICA REQUISITI OGGETTIVI

Il modulo deve essere compilato **da tutte le Società che distribuiscono GPL** in bombole e/o serbatoi (sono ovviamente esclusi i titolari di impianti di lavorazione e di depositi costieri che non effettuano questa attività) ed è stato predisposto al fine di rilevare se risultano presenti i requisiti oggettivi di cui agli articoli 9 e 14 del D.lgs 128/06.

Si ricorda che la legge stabilisce che, oltre i requisiti soggettivi di cui agli articoli 8 e 13, chiunque intende esercitare l'attività di distribuzione e vendita di GPL con bombole di proprietà e/o con serbatoi, deve avere la disponibilità esclusiva di serbatoi fissi aventi capacità volumetrica non inferiore al **10 per cento** della capacità volumetrica complessiva di tutte le **bombole di proprietà** e del **3 per cento** di tutti i **serbatoi di proprietà.**

La rilevazione si riferisce **all'anno 2009** e sarà necessario procedere nel seguente modo:

1. scegliere "aggiungi una verifica a requisiti oggettivi";
1. riempire le righe del dettaglio requisiti oggettivi, riportando:
 - dalla riga **A** alla riga **D**, la **capacità in serbatoi fissi che si ha a disposizione** per:
 1. depositi di proprietà;
 2. depositi in affitto;
 3. depositi di società con le quali è attivo un legame azionario, secondo le ipotesi previste dalla legge;
 4. depositi di proprietà dei consorzi ai quali si partecipa, secondo la quota azionaria.
 - dalla riga **E** alla riga **F** è necessario indicare **la capacità in serbatoi fissi messa a disposizione di altre Società** (quindi sarà computata in meno rispetto alla capacità a disposizione) **E** in affitto, **F** alle Società legate da partecipazione azionaria.
 - Dopo avere riempito le caselle con i dati richiesti, digitare: invio dati *Si* ed *applica modifiche*, nel primo riquadro verrà quindi riportata l'indicazione della presenza o meno dei requisiti oggettivi.